



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

30 SET. 2019

Ministero

per i Beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE
Via Cavalletti, 2 - 00186 ROMA
tel. 06 6723.3000 - fax 06 6994.1234
email: sabap-rm-met@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it

*Al Comune di Grottaferrata - 1° settore "Tecnico
Ambiente"
1° Servizio "Pianificazione Territoriale"*

*e, p.c. R.L. Segretario Generale _ Ufficio Rappresentante
Unico e Ricostruzione _ Conferenze di Servizi*

*Città Metropolitana di Roma Capitale Servizio 1 -
Dipartimento VI "Pianificazione territoriale e della
attuazione PTMG"*

Autorità di Bacino Fiume Tevere

Spett.le ENAC Direzione Operatività Aeroporti

ITALGAS

Comando VV.F. di Roma

e-distribuzione SPA

RETE FERROVIARIA ITALIANA Spa

Comune di Grottaferrata - Ufficio LL.PP.

ASL RM H (Roma 6)

nota Protocollo n° 34429 del 17/09/2019

OGGETTO: Grottaferrata (RM) Comune Loc. Villa Senni - Acquisizione pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati relativamente al progetto definitivo dell'isola ecologica Conferenza di Servizi - rilascio parere sulla deroga di cui ad art. 18-ter, co. 1, lett. b-ter della legge regionale 6 luglio del 1998, n. 24

PARERE NEGATIVO

Con riferimento all'oggetto, vista l'istanza trasmessa da codesta Amministrazione con la nota richiamata a margine, e la relativa documentazione, qui pervenute in data 18/09/2019 e protocollata in data 18/09/2019 n. p. 19321, premesso ciò che segue:

- considerato che la località interessata dall'intervento di cui si tratta ricade in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 134 co 1 lett. a e dell'art. 136 co 1 lett. c) e d) con DM del 22.05.1985 e DM del 11/02/60 "Appia Antica" e con DM del 02/04/1954 "Comprensorio dei Colli Tuscolani", dell'art. 142 co 1 lett. m del D. Lgs. 42/04;

- considerato che l'intervento è volto alla realizzazione di un'Isola Ecologica a servizio del territorio di Grottaferrata, e la cui collocazione è prevista in un brano di territorio paesaggisticamente contrassegnato come segue:

- PTP approvato con L. R. 24/98:

Tav. E1 - "Aree sottoposte a vincolo di inedificabilità temporanea ai sensi della legge 431/85" e "Aree già sottoposte a vincolo paesaggistico ex lege 1497/1939";

Tav. E3 - "Aree poco compromesse";

-PTPR adottato il 25/07/2007 con D. R. G n.556, e D. R. G. n.1025 del 21.12.07:

Tav. A: "Paesaggio naturale di Continuità", normato da art. 23 delle relative *Norme Tecniche di Attuazione* la cui tutela è volta alla salvaguardia delle caratteristiche di tale tipo di paesaggio;

Tav. B:

1) "VINCOLI DICHIARATIVI - Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico" ex art. 134 co. 1 lett. a Dlvo 42/04 e art. 136 Dlvo 42/04 alle lett. c) e d) *beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche contraddistinte sia da DM con identificativo cd_058_106 del 22.05.1985 ad integrazione del precedente DM 11/02/60 "Appia Antica" sia da DM con identificativo cd058_008 del 02/04/1954 "Comprensorio dei Colli Tuscolani";*

2) "VINCOLI RICOGNITIVI DI LEGGE - Ricognizione delle aree tutelate per legge" ex art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 lett. m del Dlvo si rilevano vari vincoli con identificativi del tipo "m"; vincoli del tipo "ml" fra cui "ml_0194"; "ml_0144", vari vincoli del tipo "ma";

3) "VINCOLI RICOGNITIVI DI PIANO - Individuazione degli immobili e delle aree tipizzati dal Piano Paesaggistico" con identificativi del tipo "trp";

Vista la specifica, rilevante e delicata identità del paesaggio sopra descritta che sottende vari valori testimoniali e paesaggistici in senso lato, contrassegnati da ben tre DM nonché da molteplici e significativi vincoli di tipo archeologico e beni tipizzati;

Considerati i documenti da voi prodotti a corredo del progetto e presenti in <https://www.comune.grottaferrata.rm.it/index.php/ente/trasparenza/15093> e in particolare la *Relazione scientifica di valutazione del rischio archeologico* che conferma in pieno quanto identificato in PTPR.

Si legge, infatti, che dal punto di vista paesaggistico «l'area oggetto di studio si colloca nel paesaggio tipico dei Colli Albani sviluppato nel mezzo delle dolci colline ricoperte per lo più di vite

Per me non erano materiali non è stata riscontrata, nel precedente invio, da farsi cercare nel presente foglio. Si invia nuovamente il documento, compilato dalla fase mancante.

ed alberi di olivo e frutta, per l'intervento antropico attestato già dal periodo che va dall'età del Ferro laziale X – VIII secolo a.C. fino al medioevo. La natura sfruttando i terreni vulcanici, ricchi in minerali e dalla presenza di rivoli copiosi di acque, si presenta ricoperta anche di numerose piante tipiche della fascia vegetazionale dell'altitudine fino a 200 m»

Si legge, inoltre, che dal punto di vista archeologico «l'area oggetto di studio si presenta occupare uno spazio marginale di un territorio caratterizzato dalla presenza di ruderi imponenti appartenenti a ville patrizie romane costruite a partire dal periodo repubblicano fino all'impero (...)» e aggiunge che «sono stati innumerevoli gli studi condotti da ricercatori come Ashby, Tomassetti, Stevenson, La Rosa, lasciandoci tracce importanti per la comprensione di questi resti che giacciono silenziosi. Purtroppo, pochi di questi plessi sono stati scavati nella loro totale estensione e di ancor meno si sa con sicurezza la titolarità, perché la maggior parte di essi ricadono in proprietà private»;

Considerati i documenti da voi prodotti a corredo del progetto e presenti in <https://www.comune.grottaferrata.rm.it/index.php/ente/trasparenza/15093> e in particolare *Valutazione Ambientale Strategica, Verifica Di Assoggettabilità* dove, fra le altre cose, si evince:

- una «*sintesi delle sensibilità e criticità ambientali*» con riferimenti al paesaggio naturale, antropico, alla rete ecologica locale, al sistema insediativo, e al sistema della mobilità;
- un fattore d'impatto paesaggistico considerato «medio» in una scala di quattro valori che va da nullo "Nul", minimo "Min", medio "Med" a massimo "Mas";

Considerato che le modalità applicative inerenti ad art. 18-ter, co. 1, lett. b-ter della legge regionale 6 luglio del 1998, n. 24 attestano che previo parere preventivo e vincolante del "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", sono consentite la realizzazione di opere pubbliche o di pubblico interesse; Considerata l'assenza dell'allegato previsto da art. 23 co. 5-bis d. lsg. 50/2016;

Considerata anche la descrizione dell'iter inerente al progetto trasmesso con nota vs protocollo n. 28977/6/3 del 31/07/2019 qui pervenuto in data 01/08/2019 e protocollato MiBAC|SABAP-RM-MET n. p. 16420 che non descrive parametri determinanti di valutazione sulla scelta del territorio;

Tutto ciò sopra premesso e considerato, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **PARERE NEGATIVO** alla deroga di cui ad art. 18-ter, co. 1, lett. b-ter della legge regionale 6 luglio del 1998, n. 24.

Considerata tuttavia l'importanza e la necessità di un' Isola Ecologica, si rimane a completa e totale disposizione per qualunque chiarimento e per la possibilità di valutare ulteriori proposte progettuali.

Il responsabile del procedimento
Istruttorio (area paesaggistica)
arch. Gioacchino PIAZZA

Il responsabile del procedimento
Istruttorio (area archeologica)
Dott.ssa Gabriella SERIO

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Margherita EICHBERG